REALIZZATO CON IL SOSTEGNO DI
UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Regione Lombardia
fse
POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Gli ambiti e le esperienze dei Soci di Officina

La certificazione delle competenze per rifugiati e migranti come strumento di inclusione.

Le iniziative con l'Università di Firenze (2017) e l'Università di Bari (2019)

Assunta D'AMORE
15.07.2020

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore
ASAG
ALTA SCUOLA DI PSICOLOGIA
AGOSTINO GEMELLI

Nascita dell'Associazione: l'individuazione di un ambito di intervento

- Nel 2016 si costituisce l'Associazione Officina delle Competenze, con lo scopo di promuovere il "Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze", previsto dalla L. 92/2012, dal D.lgs. 13/2013 e dal DI30.6.2015
- A pochi mesi dalla costituzione, i soci fondatori si confrontano sulle potenzialità dell'avvio del **sistema nazionale della certificazione delle competenze come strumento di inclusione per soggetti svantaggiati**, ed in particolare per rifugiati e richiedenti asilo.
- Una prima **ricognizione documentale**, e la decisione di realizzare alcune **interviste** a referenti di organizzazioni e associazioni attive nell'accoglienza, costituiscono le basi di partenza per l'organizzazione di un **evento nazionale.**

Il contesto europeo e italiano nel 2016

- L'Europa continua ad accogliere un **numero senza precedenti di profughi e richiedenti asilo** (*tra il 2015 e il 2016 quasi 2,5 milioni di richiedenti asilo sono stati registrati nei paesi UE, molti dei quali resteranno stabilmente*).
- La loro **integrazione è ostacolata da vari fattori** (*vissuto traumatico, scarso attaccamento al paese ospitante, assenza di informazioni sulle opportunità di lavoro, carenze strutturali in alcuni Paesi dei sistemi di accoglienza*), a cui si aggiungono le problematiche legate al riconoscimento di competenze e qualifiche difficilmente comprovabili.
- Emerge la **necessità di soluzioni** che consentano ai profughi e ai migranti di far i**dentificare, documentare, valutare e certificare le proprie competenze**, nel modo più rapido e migliore possibile (*la maggior parte degli accordi di convalida esistenti in Europa non sono mirati ai migranti: solo 10 Paesi UE dispongono di modalità di convalida mirate ai migranti, e sono pochissimi i casi che vedono i migranti come principali utenti*).
- Nell'ambito della New Skills Agenda, la DG Employment, Social Affairs and Inclusion andava affinando uno **Skills Profile Tool** per facilitare un precoce profiling delle competenze dei rifugiati, migranti e cittadini dei paesi terzi.

L'avvio dell'indagine sui servizi di accoglienza

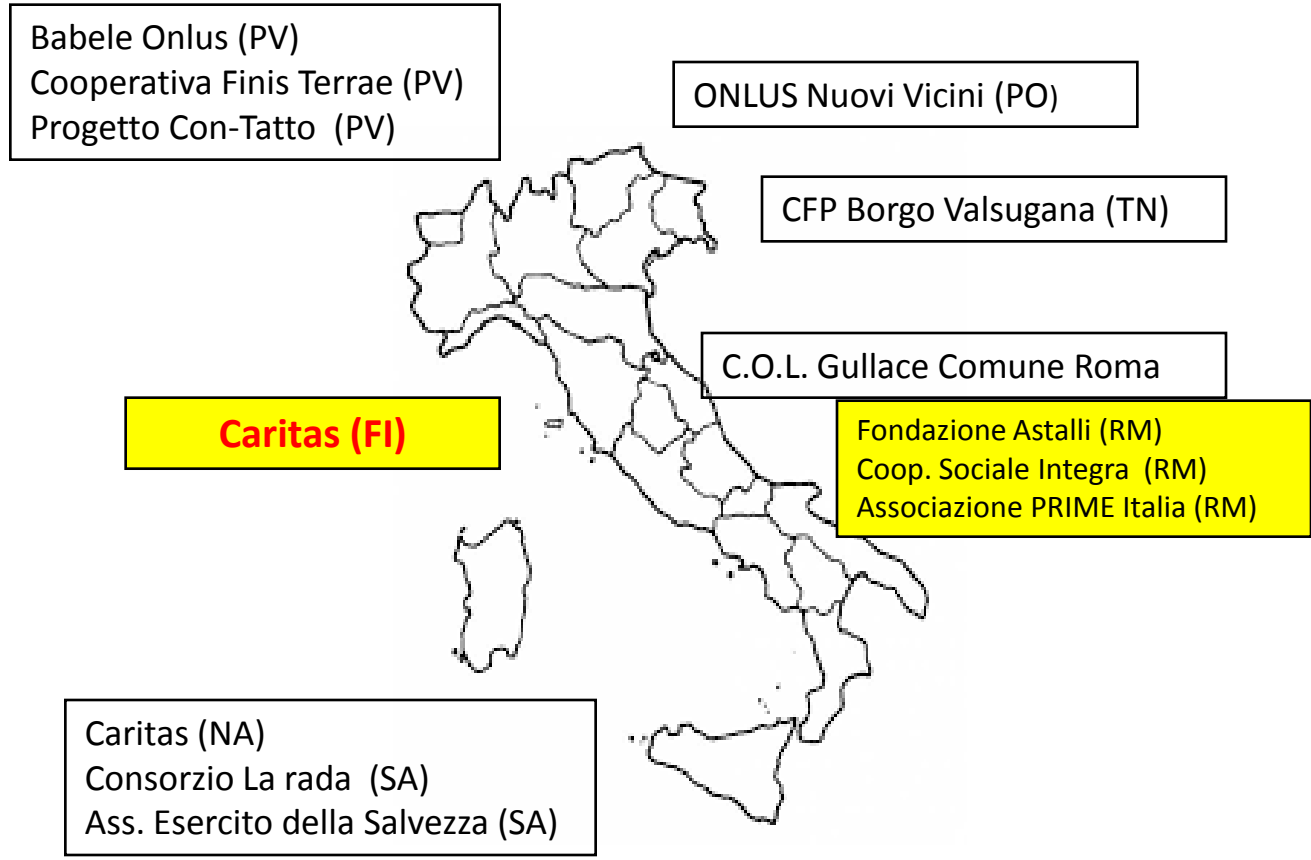
L'analisi del contesto di riferimento, a partire da una ricognizione sulla situazione europea ed italiana, fa rafforzare nell'Associazione la volontà di realizzare un'**indagine sui servizi di accoglienza e supporto rivolti ai rifugiati e ai richiedenti asilo**, attraverso **interviste a referenti di organizzazioni e associazion**i attive nel settore, come ulteriore approfondimento, ma anche per individuare interlocutori privilegiati da coinvolgere in un momento di confronto più allargato.

Gli incontri, realizzati a partire da settembre 2016 con i testimoni privilegiati coinvolti per le interviste, consentono il contatto con il diversificato universo – pubblico e privato – che, con diverse finalità, opera nelle attività di ***accoglienza, orientamento formativo e professionale, accompagnamento al lavoro***, ecc. di rifugiati e richiedenti asilo.

I focus dell'intervista

La **traccia di intervista** ha previsto la focalizzazione di alcuni aspetti

- **servizi erogati** e strumenti utilizzati nell'accoglienza
- **professionalità** coinvolte
- **raccolta di documentazione** (cd. *evidenze*)
- presentazione di titoli e/o richiesta di riconoscimento
- rilascio di **documenti in esito** ai servizi erogati
- utilità della **certificazione delle competenze** e soggetti /enti
- eventuali differenze di genere



Organizzazioni coinvolte nell'indagine

Le questioni emergenti

Le interviste hanno evidenziato l'**urgenza di questioni**, quali:

- ⇨ professionalità degli operatori ed esigenza di **formazione / aggiornamento;**
- ⇨ opportunità di condivisione di strumenti e linguaggi (es. *Repertori regionali, Atlante del Lavoro e delle Qualificazione*), anche per relazionarsi con il MdL;
- ⇨ **modalità** per l'individuazione delle conoscenze / abilità (*colloqui, prove pratiche, bilancio competenze, bilancio prossimità*, …) e **strumenti** utilizzati per la leggibilità / registrazione delle stesse (*es. Libretto formativo delle competenze, Piano di sviluppo, cv parlante*, …);
- ⇨ individuazione di **soggetti, pubblici** e **privati** ("*terzi*") nel certificare le competenze dichiarate dai migranti;
- ⇨ coinvolgimento di **scuole / CFP** e **imprese** per "testare" quanto raccontato dal migrante rispetto alle esperienze pregresse, al fine del riconoscimento delle competenze.

La costruzione della rete

- Parallelamente all'indagine, si è lavora alla **costruzione delle relazioni** necessarie all'individuazione di possibili istituzioni da coinvolgere nell'organizzazione di un evento sul tema della certificazione delle competenze per richiedenti asilo e rifugiati, finalizzato a per **fare il punto** su una questione ormai rilevante e presente nella discussione nazionale.

- La partnership stabilita inizialmente con l'**ANCI** – Associazione Nazionale Comuni Italiani - e **Cittalia** (Fondazione ANCI Ricerche), e successivamente con il **Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia** dell'**Università di Firenze** ha favorito, tra l'altro, le condizioni per la focalizzazione dei nodi / criticità esistenti e dei livelli coinvolti.

Le tappe di avvicinamento

workshop, feb.2017

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE
SCIFOPSI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE E PSICOLOGIA

OFFICINA DELLE COMPETENZE

Le questioni individuate hanno costituito la base di partenza del confronto avviato con un **workshop,** organizzato a febbraio 2017, come momento di riflessione comune con ANCI e Università di Firenze, oltre al coinvolgimento di alcuni operatori.

Il confronto tra attori e istituzioni

convegno, dic.2017

Il **convegno,** a partire da ricerche di livello nazionale e internazionale, e dall'esperienza maturata da **ANCI** nella gestione del sistema **SPRAR**, affronta in modo **integrato** il tema della **validazione** e della **certificazione delle competenze**, e quello della **formazione**, sia in relazione agli **immigrati**, sia in relazione agli **operatori** che svolgono la funzione di loro accoglienza.

Diversi e molteplici i **punti di vista** rappresentati, al fine della composizione dello stato dell'arte:

- Sistemi regionali (PIE, TOS, ER, PUG)
-MdL (CGIL, CISL, Foragri, UNCHR)
-Università (FI, CT, BA)
- Operatori (Cittalia, INAPP, Fondazione Astalli, …)
- Istituzioni (MLPS, MI)

Il follow up (2019)

L'avviso PRIMA 2/2018 del FAMI, pubblicato dalla DG Immigrazione e Politiche per l'Integrazione del MLPS, ha visto l'approvazione di **progetti a guida regionale** riguardanti l'**erogazione del servizio IVC** in favore **di migranti.**

L'avviso prevedeva una ***linea di azione*** connessa alla realizzazione di specifici obiettivi, attraverso la realizzazione di interventi finalizzati rispettivamente a

⇨ *validare le competenze non formali o informali acquisite, anche durante il percorso migratorio (Linea c.)*

⇨ *validare/certificare i titoli posseduti, acquisiti nei paesi di origine o durante il percorso migratorio* (*Linea d*.)

A metà 2019, alla **ricognizione documentale** per l'individuazione dei progetti regionali, sono seguite **interlocuzioni** con i **soggetti** impegnati nella realizzazione degli interventi, che hanno manifestato l'interesse a un **confronto su metodologie/ pratiche/problematiche** specifiche dell'erogazione dei servizi IVC per il target migranti.

Sulla base delle esigenze rilevate e nell'ambito di specifiche iniziative realizzate dalla Regione Puglia (*Progetto Puglia Competenze*), il 19 novembre 2019 sono stati **organizzati due eventi**, uno dal taglio istituzionale, l'altro più operativo – esperienziale (*workshop riservato a operatori).*

L'integrazione accademica e …

.

Il Seminario, attraverso la presentazione di alcune **esperienze di inclusione e integrazione accademica di rifugiati** promosse da università italiane, oltre che le **esperienze di valutazione delle credenziali educative** da parte di enti di ricerca /università /ministeri e istituzioni, ha ripetutamente evidenziato la connessione con i servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze richiamata dal Decreto 13/2013.

… le pratiche in atto
in attuazione dei progetti FAMI

Presentazione di alcune esperienze di IVC, con la descrizione delle problematiche affrontate, delle soluzioni testate e delle criticità ancora irrisolte, con la focalizzazione di **punti di attenzione nell'erogazione dei servizi IVC verso rifugiati e migranti**.

- **Progetto discorsi e altre esperienze piemontesi**
- **Strumenti e metodologie dell'esperienza di IVC per migranti in Friuli Venezia Giulia**
- **Primi riscontri IVC migranti FAMI Toscana**
- **Primi riscontri IVC tecnico della mediazione interculturale in Puglia**

Le questioni emergenti …

Le testimonianze, pur valorizzando l'**unicità degli interventi**, spesso collegati alle modalità messe in campo nei vari territori regionali nell'erogazione dei servizi di IVC, hanno evidenziato la **condivisione di alcuni aspetti nodali,** quali l'adozione di modalità previste dai sistemi regionali *adattati* specificamente al target rifugiati e migranti, la preferenza per strumenti per la rilevazione delle competenze *agiti* in situazioni pratiche e, non ultima, la rilevanza di operatori opportunamente aggiornati al fine della presa in carico di persone provenienti da contesti socio-culturali diversi.

Conclusioni

Le esperienze realizzate nel periodo 2016 – 2017 hanno consentito la definizione e il perfezionamento di una modalità di lavoro successivamente utilizzata nell'organizzazione dei cd. **progetti** (*eventi promossi e organizzati dall'Associazione con cadenza annuale*).

In particolare con

- la definizione di un ambito / un tema di approfondimento

- l'individuazione di partner, con i quali condividere l'organizzazione dell'evento

- la declinazione di un programma, in termini di contenuti / interventi / struttura.

Riferimenti

- http://www.officinacompetenze.org/

dalla sezione “Progetti” è possibile scaricare i documenti e le presentazioni relative agli eventi citati:

http://www.officinacompetenze.org/progetti/

- A.D'Amore e L.Palomba, "*Certificazione delle competenze e rifugiati: prime indicazioni dai territori“, 2018*

Grazie per l'attenzione

Assunta D'AMORE

Consiglio Direttivo Officina delle Competenze

info@officinacompetenze.org

assuntadamore@gmail.com